

# SUSAN FLETCHER

## Un uccellino mi ha detto

ROMANZO



**Non è mai troppo tardi  
per decidere  
di scoprire la verità**

Rizzoli

# **NARRATIVE**



Susan Fletcher

# Un uccellino mi ha detto

Traduzione di Matteo Camporesi

Rizzoli

Pubblicato per

**Rizzoli**

da Mondadori Libri S.p.A.  
Proprietà letteraria riservata  
© 2024 Susan Fletcher

First published in Great Britain in 2024 by Bantam  
an imprint of Transworld Publishers  
© 2024 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18079-5

Titolo originale dell'opera:  
*THE NIGHT IN QUESTION*

Prima edizione: ottobre 2024

Questo libro è un'opera di fantasia. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono frutto dell'immaginazione dell'Autrice o usati in modo fittizio. Qualunque riferimento a fatti, luoghi o persone reali è del tutto casuale.

Un uccellino mi ha detto



*Questo libro è per i miei nonni,  
Gerry e Celia,  
e Alastair e Claudia*

*e per i miei genitori,  
John e Jane*

*con gratitudine e amore.*



## Qualcuno sta piangendo

Quattro settimane fa è morto un uomo. È caduto: si trovava nella zona più incolta del parco, ricoperta di ortiche, dove l'edera e il convolvolo sono cresciuti sul basamento di un vecchio angelo di pietra fino a nascondere la statua. È un'area invasa dalla vegetazione, con un odore dolciastro. Per questo motivo non ci va nessuno. Ma in una calda sera di maggio, Arthur Potts si è spinto fino a qui – chissà perché? – ed è inciampato, battendo la testa sul bordo del piedistallo; un colpo solo, violento e secco, come quando si rompe un uovo; la pipa si è crepata, gli occhiali sono andati in frantumi e anche il polso ha fatto uno schiocco. «Aiuto!» ha gridato la persona che ha assistito alla scena. «Qualcuno lo aiuti.»

I membri del personale hanno fatto del loro meglio. Sono corsi fuori, inginocchiandosi accanto a lui in attesa dell'ambulanza. «Arthur, resisti.» Ma Arthur Potts è morto mentre aspettavano: il calore corporeo si è trasferito alla terra scura dell'Oxfordshire, e la bocca aperta e lo sguardo fisso hanno fatto capire a tutti che si trovavano accanto a ciò che restava di lui, non al vero Arthur. Il silenzio è sceso intorno, come rugiada. Si sono seduti sui talloni, guardandosi negli occhi. E lui dev'essere sembrato più piccolo all'improvviso, come capita a chi muore.